



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

**DIREZIONE GENERALE PER L'EUROPA E LA
POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE**

IL DIRETTORE GENERALE

D.M. 3110/13

VISTO il R.D. n. 2440 del 18 novembre 1923, recante “Disposizioni sull’Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato”, ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con RD n. 827 del 23 maggio 1924;

VISTO il D.P.R. n. 18 del 5 gennaio 1967, e successive modifiche e integrazioni, concernente l’Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”, e successive integrazioni e modifiche;

VISTA la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 (“Legge di Contabilità e Finanza Pubblica”), e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla “riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale”, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente della Repubblica del 3 settembre 2025, n. 160;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1202/3408 del 18 novembre 2025, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di primo livello dell’Amministrazione centrale, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto del Presidente della Repubblica del 3 settembre 2025, n. 160, sopra citato;

VISTO il D. Lgs. 123 del 30 giugno 2011, relativo alla “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa”, concernente le attribuzioni degli Uffici Centrali del Bilancio, e s.m.i.;

VISTA la Legge 21 luglio 2016, n. 145, recante “Disposizioni concernenti la partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali”, e, in particolare, l’articolo 2, c. 3, il quale prevede che, con uno o più Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, della Difesa, dell’Interno e dell’Economia e delle Finanze, le risorse del fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell’Economia e delle Finanze per il finanziamento della partecipazione alle missioni internazionali e delle politiche di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, di cui all’articolo 4, commi 1 e 2 della medesima Legge, siano destinate a soddisfare il fabbisogno finanziario di cui al comma 2 dello stesso articolo 2;

VISTA la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2025, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 302 del 31 dicembre 2025, supplemento ordinario n. 44, con il quale è stata effettuata la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028”;

VISTO il provvedimento dell’On.le Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 2336, dell’8 gennaio 2026 – registrato dalla Corte dei Conti in data 30 gennaio 2026, numero 345 - con il quale è stata adottata la Direttiva Generale per l’azione amministrativa e per la gestione dei centri di responsabilità del MAECI per l’anno 2026;

VISTO il D.M. n. 5216/1 del 13 gennaio 2026 con il quale il Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale ha assegnato le risorse finanziarie, umane e strumentali ai Titolari dei Centri di Responsabilità per l’esercizio finanziario 2026;

VISTO il D.P.R. n. 7 del 17 marzo 2023, vistato dall'UCB con n. 272 del 14 aprile 2023 e registrato dalla Corte dei Conti con n. 1285 dell'8 maggio 2023, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per l'Europa e la Politica commerciale internazionale al Min. Plen. Nicola Verola a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni;

ATTESO che il Min. Plen. Nicola Verola ha assunto tali funzioni in data 18 aprile 2023;

CONSIDERATO che l'esercizio dell'attività amministrativa connessa all'erogazione di contributi ex decreto del Presidente della Repubblica 18/67, art. 23 ter è attribuito alla competenza di questa Direzione Generale;

VISTO il D.P.R. 19 settembre 1978 n. 615 sulle iniziative volte a favorire attività culturali per la conservazione di testimonianze italiane in Jugoslavia ai sensi della Legge 14 marzo 1977 n. 73 di ratifica degli Accordi di Osimo;

VISTA la Legge 22 dicembre 1982, n. 960 "Rifinanziamento della legge 14 marzo 1977, n. 73", e successive modificazioni;

VISTA la Gazzetta Ufficiale 08 settembre 1992 n. 211 relativa alla successione della Repubblica di Slovenia nei Trattati bilaterali in cui era parte la Repubblica Socialista Federativa di Jugoslavia;

CONSIDERATO che la Croazia ha dichiarato unilateralmente, al momento dell'indipendenza, di succedere in tutti gli accordi fra l'Italia e la Repubblica Socialista Federativa di Jugoslavia;

CONSTATATO che l'Università Popolare di Trieste, Ente culturale e di istruzione come da Decreto n. 38 del 24 novembre 1954 del Commissario Generale del Governo per il Territorio di Trieste, ha svolto e continua a svolgere, in stretta intesa con l'Unione Italiana di Fiume, attività nel campo scolastico e culturale a favore delle minoranze italiane presenti nei territori della Slovenia, della Croazia e del Montenegro;

CONSIDERATI lo Statuto dell'Università Popolare di Trieste adottato con delibera n. 6 riunione del 15 settembre 2021 e la nomina a Presidente dell'Ente del dott. Ervino Jerian come da verbale del Consiglio di Amministrazione del 27 novembre 2023;

VISTA la nota prot. n. 0057944-A del 25.03.2026 con la quale il Presidente dell'Ente richiede l'erogazione di una prima tranche rispetto all'importo totale del contributo pari a Euro 1.976.885,00;

VISTO il bilancio preventivo dell'Ente per l'anno 2026;

CONSIDERATO che l'indicata ripartizione del contributo permette lo svolgimento delle attività di cui dalla Legge 22 dicembre 1982 n. 960;

CONSIDERATO che si verserà il saldo del contributo in seguito alla presentazione da parte dell'UPT del bilancio consuntivo per monitorare lo stato dell'arte delle attività per l'anno in corso ed eventualmente operare, a parità di importo totale, le rimodulazioni tra le voci di spesa che per circostanze imprevedibili si dovessero rendere necessarie;

RITENUTO che si verserà pertanto all'UPT il cinquanta per cento del contributo richiesto, pari a Euro 988.442,50, riservandosi di versare il saldo successivamente alla presentazione ed esame del precitato bilancio di assestamento;

VISTI il DURC (prot. n. INPS_48921452 del 08.01.2026 con validità fino a 08.05.2026), la liberatoria dell'Agenzia della Riscossione (identificativo: 202600003382576) e la dichiarazione sostitutiva di tracciabilità dei flussi (prot. n. 0058750-A del 26.03.2026);

CONSIDERATO che è stato assolto l'adempimento relativo al "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma);

VISTO ED ASSOLTO l'adempimento relativo alla contabilità integrata e del Piano dei conti ai sensi dell'articolo 38-bis e ter della Legge n. 196/2009.

DECRETA

È autorizzato l'impegno, la contestuale liquidazione e il pagamento di Euro **988.442,50** (novecentottantottomilaquattrocentoquarantadue/50) in favore dell'Università Popolare di Trieste, quale parte del contributo per l'anno 2026, per interventi volti a favorire attività culturali ed iniziative per la conservazione delle testimonianze connesse con la storia e le tradizioni del gruppo etnico italiano in Croazia, Slovenia e Montenegro ed i suoi rapporti con la nazione d'origine e per il funzionamento della stessa.

L'onere graverà sul Capitolo **4545 P.G. 1** dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario **2026**.

Il presente Decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per il seguito di competenza.

Roma,

Il Direttore Generale
Min. Plen. Nicola Verola